

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI	REGIONE	N.
CODICI	15/00064988	ITA:	82	CAMPANIA	177

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: NA-Ercolano
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Antiquarium (Magazzino) INV. E 2896
OGGETTO: Anforetta biansata

28193

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ercolano F.184 II NE (mm.6,8 W-12,5 N)

DATI DI SCAVO: Nuovo edificio sulla Decu- INV. DI SCAVO: E 2896
(o altra acquisizione) Mass. Bottega n.2 (28.11.1966)

DATAZIONE: Età tiberiana

ATTRIBUZIONE: -

MATERIALE E TECNICA: Argilla grossolana, di colore nocciola scuro. Striature di tornio all'interno.

MISURE:

alt.33,5; diam.orlo 13,6; diam.fondo 6,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Manca un'ansa. Ricomposta da numerosi frammenti con lacune superficiali ed integrazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



2896

NEG. 28015

DESCRIZIONE: Labbro espanso a fascia verticale, con incavo interno e bordo appiattito; spalla scivolata; ventre fortemente rastremato dall'attacco inferiore delle anse al fondo; verso il fondo la parete assume andamento concavo; fondo piatto, anse a bastoncello schiacciato, con incavo longitudinale, impostate sotto il labbro e sul punto di massima espansione del ventre.

Per esemplari analoghi da Pompei cfr. C. CHIARAMONTE TRERE', Ceramica grezza e depurata, in Ricerche a Pompei, L'insula 5 della Regio VI dalle origini al 79 d.C., Biblioteca Archaeologica, 5, Roma 1984, p. 169 s., tav. 104, n. 9.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

OSSERVAZIONI:

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

ALLEGATI:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

DATA: 30.11.1984

COMPILATORE DELLA SCHEDE: Lucia Amelita Scattozza 2. G. 1984

Le norme della Legge 10 Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo del 30 Gennaio 1933; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apporciarvi modificazioni senza conseguire approvazione del Ministero delle istituzioni, e a non memorarne in alcun modo il pubblico godimento.